



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Settore organizzativo

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim.cisl.it

A tutte le strutture FIM

Dal 18 giugno abbiamo riscontrato che la società RBM sta svolgendo il controllo dei requisiti previsti dal regolamento e dal contratto di polizza per l'inclusione gratuita dei familiari.

Il lavoratore assistito dal Fondo metasalute può inserire gratuitamente i seguenti familiari:

- il coniuge fiscalmente a carico, con riferimento alle unioni civili di cui alla legge 76/2016, non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli fiscalmente a carico;
- i conviventi di fatto di cui alla legge 76/2016, Art. 1, co. 36 – 65;
- inoltre sono in copertura i figli non fiscalmente a carico purché conviventi;
- i figli non fiscalmente a carico e non conviventi sino a 30 anni di età che siano regolarmente iscritti ad Università aventi sede in provincia diversa dalla residenza del genitore titolare della copertura.

I familiari ad inclusione gratuita censiti dal fondo sono pari a 570.206 così distribuiti:

coniuge	128.015
convivente	12.747
figli	429.444

Il controllo attivato da RBM è motivato oltre che dalla numerosità dei soggetti anche dall'alta incidenza di spesa di tale platea caratterizzata da un'età media molto giovane.

Dunque il controllo mirato alla verifica dei requisiti idonei all'inclusione gratuita è un argomento rilevante per l'intero Fondo, dalle conseguenze molto importanti e positive.

Tale processo sarebbe stato totalmente virtuoso se condiviso con il Fondo in modo preventivo, in modo da poter informare gli assistiti e i delegati, condividere la metodologia, gli effetti e le sanzioni nel caso vengano riscontrati inserimenti non coerenti con i requisiti previsti dalla polizza e dal regolamento del Fondo.



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Settore organizzativo

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim.cisl.it

Il CDA del Fondo, riunitosi lo scorso 18 luglio, ha dato mandato alla Presidenza di effettuare un incontro con la società RBM al fine di regolamentare e condividere la metodica con la quale saranno effettuati i controlli.

Nell'attesa di perfezionare questa fase, RBM ha garantito che per i controlli già effettuati qualora vengano riscontrare delle irregolarità, (come per esempio nel caso in cui sia stato inserito il coniuge oppure il convivente in modo gratuito ma non ne aveva diritto perché i redditi dell'anno precedente superavano la soglia di 2840,51 €), verrà inibita la possibilità di richiedere nuove prestazioni solo per il familiare oggetto dell'irregolare copertura.

Ciò significa che la posizione del lavoratore e degli altri componenti familiari che possiedono i requisiti per l'estensione della copertura sanitaria resterà operativa e dunque potranno richiedere altre prestazioni.

Inoltre abbiamo segnalato alla struttura del Fondo e alla stessa società RBM tutte le incongruenze scaturite dalle richieste documentali per la verifica dei requisiti fiscali di conviventi e coniugi, dando seguito alle numerose segnalazioni che abbiamo ricevuto in queste settimane.

In questa fase, che possiamo definire di transizione verso una procedura che veda il Fondo protagonista dei controlli, si consiglia ai lavoratori di allegare la documentazione richiesta e monitorare la continuità della copertura sanitaria per il lavoratore e per i componenti familiari correttamente inseriti.

Infine, a seguito della richiesta di approfondimento in materia di deducibilità del premio pagato dal lavoratore per il coniuge fiscalmente non a carico, il Caf ha concordato che data la natura del Fondo, ex art. 51 del TUIR e considerata la circolare 5/E/2002, sia da condividere l'impostazione del fiscalista del Fondo che protende per la deducibilità del premio. Per quanto riguarda tale argomento si invita a tener conto della ricostruzione legislativa che abbiamo pubblicato in rete fim lo scorso 16 luglio.

Roma, 30 luglio 2019

Per la FIM CISL Nazionale
Sgr. Alessandra Damiani
Op. Giovanna Petrasso